

Il punto sulla Petizione

Renato Cavedon

04-12-2001

Intensificare la protesta

La [Petizione](#) contro la proposta di eliminare i commissari esterni dalle Commissioni dell'Esame di Stato sta raccogliendo molti consensi come risulta anche da numerosi articoli e lettere che compaiono sui quotidiani. Si registrano pure pareri favorevoli al provvedimento del Ministro Moratti; ma una larga parte degli insegnanti lo considera una sciagura, un colpo mortale al compito di "garantire una verifica oggettiva sul funzionamento formativo e selettivo di ogni singolo istituto", come dice Mario Pirani su "Repubblica".

A coloro che addirittura propongono l'eliminazione tout-court dell'Esame ricordo, senza entrare nel merito delle argomentazioni, che un esame di Stato è prescritto nel comma 5 dell'art. 33 della Costituzione.

La scelta di destrutturare una riforma del precedente governo eliminando uno degli elementi fondamentali dell'intera struttura tradisce gli scopi del Ministro che apparentemente sembrano solo dettati da esigenze di risparmio.

Da un lato c'è l'intento di svuotare una procedura banalizzandone ulteriormente gli esiti; in questo modo la scuola pubblica perde appeal, diventa ancor più un parcheggio in cui si fornisce una formazione sempre meno qualificata.

Dall'altro, non potendo formulare, in tempi brevi, una proposta globale di cambiamento dell'Esame di Stato, gli si toglie un muro maestro, aspettando che l'intero edificio collassi.

Aspettiamo a vedere cosa verrà partorito dagli Stati Generali della Scuola convocati dal Ministro.

Nel frattempo propongo di intensificare la protesta.

COMMENTI

Camilo Pagni - 09-12-2001

Sono un insegnante con una lunga esperienza degli esami di maturità prima e di Stato poi.

Sono molto perplesso nella veemente e tanto sentita degli Esami di Stato che in questo momento si leva da più parti ADESSO. Negli anni passati ho sempre sentito parlare della loro inutilità, del loro scarsissimo valore, dell'assurda farsa priva di alcun senso alla quale i docenti e la Scuola erano chiamati a recitare, improvvisamente tutto è cambiato!, o è una farsa nuova che non mi hanno spiegato?

C. Pagni da Firenze

gp ferrario - 09-12-2001

Questa petizione è una battaglia di retroguardia.

Non la condivido assolutamente; esprime una visione nostalgica e conservatrice della scuola, la cui dignità non si difende certo con le commissioni esterne.